

APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2016/2017.

SINDACO: Siamo al Punto 13, "Approvazione Piano di diritto allo studio anno 2016/2017", passo la parola all'Assessore Speciale.

Assessore Claudia SPEZIALE: Buonasera a tutti.

Allora illustro brevemente i passaggi principali fondamentali del Piano diritto allo Studio, cominciando con un dato significativo, numerico, nel senso che l'Istituto Comprensivo "Galilei" di Colico conta 680 alunni, oltre a questi bambini noi abbiamo sul territorio, come tutti voi ben sapete, 2 scuole dell'infanzia paritaria, per un totale di altri 101 bambini, quindi insomma stiamo parlando di numeri abbastanza significativi. Seguirei passo passo lo schema, in modo che man mano vi racconto velocemente quello che è stato fatto.

Per quanto riguarda, la mensa scolastica, il servizio è stato affidato anche per quest'anno scolastico alla cooperativa "Larius", che è una cooperativa sociale di tipo "B" che opera ovviamente anche e soprattutto forse per scopi sociali; quindi la cooperativa "Larius" ha tutta una serie di requisiti necessari, per offrire un servizio di qualità, primo fra tutti il fatto di poter cucinare in separata sede, perché le scuole, l'Istituto comprensivo "Galilei" non ha la cucina, quindi i pasti vengono cucinati fisicamente da un'altra parte, che deve stare entro un range chilometrico, e poi portati alla scuola per la distribuzione.

Invece, le due scuole dell'infanzia, di Curcio e Villatico, hanno la cucina in loco, quindi i pasti per i bambini più piccoli vengono cucinati lì.

Rispetto all'anno scorso, quando già il servizio era affidato alla cooperativa "Larius" abbiamo ottenuto qualche piccolo miglioramento, sia in termini economici, ma soprattutto in termini "sociali", potremmo dire, nel senso che da "Convenzione" quest'anno la cooperativa "Larius" assicura l'erogazione di un posto di lavoro per quattro persone in situazione di svantaggio, mentre nella precedente "Convenzione" era richiesto l'inserimento di due persone svantaggiate. Quindi siamo passati da 2 a 4, e l'anno scorso la cooperativa preparava anche 5 pasti giornalieri, gratuiti, per il Comune da somministrare agli anziani bisognosi sul territorio: questo numero è aumentato, siamo riusciti a strapparne uno in più, quindi i pasti al giorno preparati gratuitamente sono 6. Aggiungo anche una novità di quest'anno: in "Convenzione" abbiamo previsto la creazione di una "Commissione mensa" che possa monitorare la qualità del servizio, abbiamo già inviato una lettera informativa all'Istituto "Galilei" e questa lettera è stata pubblicata sul sito perché di questa Commissione faranno parte 4 membri, 1 dell'Amministrazione Comunale, 1 della Componente Docenti, 1 della Componente Genitori, e 1 della cooperativa "Larius". La cooperativa ha accettato di buon grado la proposta che è partita dal Comune perché anche loro avendo comunque tutta una serie di servizi da seguire, la dirigenza a volte perde un po' il polso della situazione, quindi loro dicono ben venga che abbiamo uno strumento per poter controllare la qualità.

Quindi di norma questa Commissione si riunirà una-due volte all'anno, per effettuare un pranzo presso la mensa e verificare davvero con mano la qualità del servizio. Ovvio che se dovessero arrivare segnalazioni di disservizio o di lamentele si provvederà a riunirsi più spesso.

Quindi, adesso, aspettiamo che dall'Istituto arrivino i nominativi dei docenti, dei genitori, e poi formalizzeremo, la creazione di questa Commissione mensa.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico, le tratte. Lungamente si è discusso degli adeguamenti, ho illustrato in maniera, direi abbastanza esaustiva, la volta scorsa, i motivi degli aumenti, magari questo poi eventualmente visto che il Dottor Venini non c'era, se vuole qualche chiarimento, glielo darò, magari dopo quando parliamo delle tabelle, delle tariffe.

Qui volevo semplicemente dire che ecco dare un dato che mi era stato chiesto dalle minoranze, cioè fino ad ora sono entrati come diciamo pagamenti, grosso modo 37.000 euro, abbiamo ancora qualche giorno di tempo, perché avevamo dato tempo alle famiglie fino al 10 di ottobre, per la presentazione dell'Isee, quindi il pagamento della retta calmierata in base all'Isee, è un dato ancora parziale.

Le tratte sono rimaste quelle, la grossa novità, invece che annuncio con piacere, è che verosimilmente settimana prossima partirà il servizio di vigilanza su i pulmini. Per il momento, visto che i volontari sono pochi, ahimè, il servizio partirà solo su due scuolabus comunali, quindi per intenderci il giallo e l'arancione uno che fa la zona Laghetto / Villatico, l'altro che fa la zona Curcio, per la scuola primaria.

Visto che qualcuno dei pochi volenterosi è qui presente, ne approfitto per ringraziare ovviamente l'invito è

rivolto a tutti, nel senso che quante più persone arrivano tanto più noi potremo coprire tutti i pulmini, la scelta è ricaduta su 2 scuolabus, perché sono i più numerosi, visto che hanno 45 posti, mentre gli altri pulmini 2 sono da 40 posti, e poi c'è quello piccolino da 20, ma soprattutto perché proprio per come sono fatti i sedili, sugli scuolabus è molto più facile per bambini alzarsi, rispetto che sugli autobus quelli della Sac e quindi dovendo scegliere dove posizionarli, abbiamo pensato di partire così. Nulla vieta, ovviamente, nel corso dell'anno di aumentare. Dal punto di vista dell'assicurazione siamo già coperti perché l'Amministrazione ha già in essere un'assicurazione, che copre un po' tutte queste persone, che a vario titolo viaggiano su i pulmini, quindi è sufficiente dare i nominativi, perciò questa operazione avverrà in totale sicurezza, anche dei volontari, ovviamente, a costo zero per il Comune.

Ci tengo a ribadire che questo servizio ci è stato richiesto da molte famiglie è arrivata anche qualche tempo fa una lettera scritta di alcuni genitori che chiedevano il servizio, cioè raccontando in passato qualche episodio spiacevole avvenuto soprattutto ai danni dei più piccolini, dei primini, e quindi siamo contenti di farlo partire, un grazie doveroso, all'Auser, che come sempre, per quanto riguarda i servizi scolastici, "pedibus" compreso, è in prima linea e ai privati anche che hanno aderito all'invito, ribadisco l'invito è aperto sempre, anzi se ci date una mano a far girare la voce, non è necessario un impegno di tutta la settimana basta anche solo un giorno, a settimana, in modo che ci si divida un po' il carico. Mi rendo conto che è una cosa piuttosto impegnativa, da fare tutto l'anno scolastico.

Per quanto riguarda, sempre il trasporto, stiamo lavorando con l'Ufficio Tecnico per mettere a punto un nuovo bando: voi sapete che da dicembre dobbiamo ripartire un po' da zero, nel senso che questa "Convenzione" che si è un po', permettetemi il termine, trascinata in questi anni non può più essere, per fortuna da un certo punto di vista, quindi il trasporto scolastico seguirà una strada, quello pubblico ne seguirà un'altra. Stiamo facendo delle valutazioni, ovviamente e preparando un bando, che speriamo sia molto meno oneroso per il Comune, se ciò dovesse essere, se già dovessimo, come dire, centrare l'obiettivo e ottenere delle economie sostanziali da subito, nulla vieta, l'anno prossimo di rivedere eventualmente al ribasso, le rette che, anticipo e già ho spiegato più volte, sono state aumentate, in base all'Isee, proprio perché abbiamo trovato una situazione economica, quasi al limite dell'insostenibilità, nel senso che il servizio di trasporto scolastico, aveva dei costi veramente esorbitanti.

Andando avanti, ci sono i contributi per i libri di testo, per l'acquisto dei libri triennali della scuola secondaria di primo grado. Al momento a Bilancio noi abbiamo coperti i 2 libri più cari, ma sarà mia premura, ed è verosimile, non l'ho messo perché ancora non ho la certezza assoluta, ma è molto probabile che riusciremo a trovare le risorse per coprirlo tutti e quattro, quindi nulla cambia rispetto a l'anno scorso, quindi il Comune, diciamo al 99%, ci siamo dati come termine ultimo la fine del mese di Ottobre primi di Novembre in sede di ultima variazione di Bilancio, dovremmo riuscire a recuperare la cifra necessaria per pagare tutti i libri 3 anni, per i ragazzi che hanno cominciato la scuola secondaria di primo grado.

Le altre cifre sono in linea andremo a erogare comunque a dicembre 4.000 euro per il "Sindaco difensore dei bambini", sono cambiati un pochino i progetti.

Vi accenno brevissimamente: abbiamo avuto un incontro informale con il gruppo di lavoro perché il gruppo formalmente ancora non c'era, e abbiamo discusso, oltre che delle rette, anche dei progetti, e in quella occasione sono emerse un po' di idee.

Diciamo che la linea è quella di pensare a delle cose, magari anche piccole, ma davvero realizzabili, e che abbiano un significato, sia per il Comune che per i bambini.

La cosa più immediata che è venuta in mente per esempio è, vista anche la vicinanza fisica tra la scuola e il Comune coinvolgere i bambini magari di quinta elementare e quelle delle scuole medie, perché ho già fatto un passaggio con la dirigente lei mi ha detto: "coinvolgete anche i ragazzi della primaria" a capire veramente cosa succede nel Comune, organizzando semplicemente, delle visite guidate in Comune, secondo un calendario che ovviamente dovremo stilare di concerto con gli uffici, senza andare troppo a ribaltare l'ordine di lavoro e i ritmi, che comunque sono già abbastanza veloci di loro, ma così proprio per avere una vicinanza che sia significativa.

Stiamo anche tentando di organizzare, con il sostegno di altre associazioni, poi se la cosa si concretizzerà avrete tutti i dettagli, dei progetti di psicomotricità, perché purtroppo visto l'esiguità della palestra, che è sola una e va divisa fra tutti i bambini, fanno poca educazione fisica come a dir si voglia, e quindi stiamo cercando di organizzare dei progetti che vadano in appoggio a questo, perché, soprattutto per i piccolini, il

passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, è piuttosto impegnativo, anche a livello fisico, cioè si passa da una realtà dove si è in movimento praticamente sempre, ad una realtà in cui ci si muove praticamente mai, e quindi questo è un po' pesante.

Per quanto riguarda le scuole paritarie in "Convenzione" voi trovate il contributo solito, cioè nel senso, quello che è stato dato negli ultimi anni di 85 euro al mese, per bambino, che equivale agli 850 euro annui. Il contributo è stato calcolato al momento, solo fino a Dicembre, perché per questioni tecniche, dobbiamo materialmente aggiungere sul Bilancio 2017 la cifra e anche perché, visto che il Don Giovanni è andato via, ed è lui il responsabile che firma le "Convenzioni", ci sembrava una cosa anche rispettosa e opportuna far partire la nuova "Convenzione" con il nuovo "Don" che seguirà.

A giorni prenderò accordi con il nostro nuovo Don Lucio, lasciamo al tempo un attimino di orientarsi, e poi andremo a normare tutta questa cosa.

Ci tengo a dire che quando abbiamo mandato la "Convenzione" siccome sono girate molte voci allarmistiche "ci tolgono i contributi, aumentano le rette", abbiamo fatto dei ragionamenti, sicuramente, perché mantenere le scuole dell'infanzia paritarie è molto oneroso, d'altronde è un servizio indispensabile, e quindi in tutti questi discorsi ci siamo presi del tempo per capire, eventualmente, quando e se, ci sono dei margini di ottimizzazione, ma per quest'anno, abbiamo garantito, la prosecuzione del sostegno economico. Quindi, quando abbiamo mandato la "Convenzione" questa attuale, che resterà in vigore fino a Dicembre, io ho mandato una lettera firmata da me, ai coordinatori alle coordinatrici delle 2 scuole, e anche al Don Giovanni, impegnandomi, cioè dicendo che l'Amministrazione comunque si impegna anche fino a Giugno a mantenere questo contributo più l'integrazione delle rette dei bambini.

Quindi non trovate le cifre complete proprio solo per un motivo "tecnico". E' comunque presente il sostegno, ovviamente il Comune sostiene l'onere, degli educatori, che seguono i bambini a scuola, ne abbiamo tanti alla scuola dell'infanzia, qualcuno alla primaria, e forse un 2 alle scuole medie. In questo caso la richiesta viene dalle famiglie, dalle scuole, poi c'è uno psicopedagogo, che ha il compito di calmierare la richiesta delle famiglie in base, alle relazioni cliniche di questi bambini. Poi questa psicopedagoga fa una proposta al Comune noi abbiamo accettato tutte le ore, che la psicopedagoga, ha proposto per i vari bambini. Ci sono state due richieste ulteriori, stiamo verificando caso per caso, se c'è modo di implementare un pochino.

Ho trovato 5.500 euro che sono i costi che necessari per far frequentare 2 ragazzi, diversamente abili, il Cfp di Lecco, il Centro Formativo Professionale di Lecco, che è uno sbocco un po' come dire, "protetto", si parla di situazioni di disabilità piuttosto grave.

Questo è quanto, direi che ho illustrato tutto, se avete qualche richiesta, delucidazioni, chiarimento? Ovviamente, quindi, le cifre che trovate in fondo, come voi ben sapete alcune sono definitive altre subiranno ovviamente delle variazioni perché questo è un Piano di progetto.

SINDACO: Avete richieste in merito? Domande? Nulla? Consigliere Curtoni grazie.

Consigliere Alfonso CURTONI: Prendo atto che, è stato elaborato, avendo presente tutte le tematiche sul tappeto, son date risposte importanti ad alcuni settori, parlo in particolare degli alunni in difficoltà, comunque disabili e quant'altro rispetto anche all'impegno con altri Enti, altre associazioni, impegnate in quel campo.

Mi dispiace perché non mi sento di accettare il discorso legato ai libri di testo, quando negli anni 70, che Colico non era certamente più ricco di oggi, aveva fatto un certo discorso rispetto ai libri di testo degli alunni delle scuole medie, proprio nella logica che leggo sulle scuole primarie, scritto qui: come ogni anno, i libri di testo obbligatori, in uso agli alunni delle scuole primarie, le cedole vengono pagate dal Comune. Perché gli altri ragazzini, che comunque sono obbligati, perché è scuola dell'obbligo anche quello, a un certo punto si modifica rispetto... cioè, io questo, siccome sono uno dei sostenitori, dopo l'Assessore dice che, magari col tempo, riusciamo ad aggiustare il tiro, però oggi non è così. Invece non ho capito bene il discorso scuole paritarie, cioè oggi hanno una "Convenzione" per cui ricevono dal Comune...

Assessore Claudia SPEZIALE: Ricevono dal Comune esattamente quello che ricevevano prima, cioè un contributo, si faceva un calcolo annuo 850 euro a bambino, dividendo 10 mesi venivano 85 euro a

bambino, ok? Noi abbiamo calcolato, questi 85 euro a bambino, partendo da Dicembre fino a Dicembre, e viene la cifra che trova lei, se lei fa 85 per 4 sono 340 euro a bambino, moltiplicato per 101 bambini sono 34.340 euro, che trova lì, ripeto tutto questo con l'impegno verbale e non solo verbale, scritto da parte mia, e con vari passaggi già fatti con l'Assessore al Bilancio, che mi ha assicurato che sul Bilancio del 2017, verrà messa questa la cifra restante, quindi su 850 euro meno 340 vuol dire che da Gennaio a Giugno, noi stanzieremo 510 euro per ogni bambino, quindi sarà una cifra di 51.000 e rotti euro.

Non cambia nulla è solo una questione tecnica, che per andare in "Convenzione" da Settembre 2016 a Giugno 2017, quindi tutto l'anno scolastico, noi avremmo già dovuto avere a Bilancio sul 2016 sul 2017 l'intera cifra.

Siccome, visto i tempi ristretti perché poi il Don Giovanni andava via, e bisognava chiudere, noi abbiamo coperto la parte più urgente, fino a Dicembre, con l'impegno di garantire comunque la stessa quantità di contributo mensile, per la restante parte dell'anno. Quindi l'unica cosa che cambia è la "tempistica" del pagamento.

Per altro mi dicevano dalla "scuola paritaria" qui di Colico Piano, da un certo punto di vista va anche meglio, perché queste scuole a fine anno solare, ricevono già tutti una serie di contributi, quindi per loro, il fatto che adesso ne ricevano il 40% più o meno, e il 60% quindi la parte più corposa, arrivi durante l'estate, non è per loro un disservizio, anzi perché a Dicembre hanno già delle entrate aggiuntive, mentre in estate è un periodo più scoperto dal punto di vista economico, per quanto riguarda loro, quindi non cambia assolutamente nulla.

A Bilancio ci sono già invece, anche se il 2017, ma ovviamente non l'abbiamo messo qui perché le voci vanno di pari passo, l'integrazione delle rette, cioè bambini che sono in fascia Isee più bassa pagano sostanzialmente una "cifra simbolica", mi pare di 10 euro al mese, quando li pagano, il resto li copre il Comune e in "Convenzione", anche negli anni passati, c'è scritto che il Comune si impegna a pagare 10.000 euro ad anno scolastico, più integrare, salvo disponibilità di Bilancio.

Questi 10.000 euro su l'anno solare 2016 sono già stati impegnati tutti fino a Giugno, adesso abbiamo calcolato i nuovi bisogni dei bambini, che si aggirano più o meno su i 5.000 euro, 100 euro in più 100 euro in meno, da qui fino a Dicembre, anche qui stiamo operando, verosimilmente riusciremo, cioè in un modo o nell'altro abbiamo già detto alle maestre di far frequentare i bambini che le rette saranno coperte, anche queste entro Dicembre. Quindi a questa cifra che voi trovate a Bilancio infatti c'è scritto più integrazione delle rette, dovete aggiungere, grosso modo un 5.000 euro, perché ci sono un 15 di bambini, che pagano o non pagano o pagano alcuni il 50% altri il 75% della retta soprattutto nella scuola qua di Colico Piano.

Consigliere Alfonso CURTONI: Quindi in sintesi si conferma il taglio dei trasporti, nel senso il costo è aumentato, la mensa diversificata, e il discorso dell'aspetto legato ai libri di testo, cioè come onere in più alle famiglie ...

Assessore Claudia SPEZIALE: Si guardi gli oneri in più alle famiglie non c'è ne sono, non c'è ne saranno, perché ripeto ho parlato proprio, manca il passaggio, si da qui si, però manca il, beh vedremo in variazione di Bilancio, l'ultima di Novembre, vedrete che, quando dico una cosa solitamente sono certa di quello che dico, e non ci saranno, ne gli, certo, la gratuità totale, per le scuole primarie, di, secondarie di primo grado, mi scusi, non è al momento contemplata e credo nemmeno possibile, ma ...

Consigliere Alfonso CURTONI: Nessuno ha mai detto che è contemplata.

Assessore Claudia SPEZIALE: No nel senso che ...

Consigliere Alfonso CURTONI: Nel senso di (...) leggi no, però se un'Amministrazione dice ...

Assessore Claudia SPEZIALE: Si ma qui ...

Consigliere Alfonso CURTONI: Le scuole dell'obbligo ...

Assessore Claudia SPEZIALE: Certo, però lei che è del mestiere, sa anche benissimo, che qui è un discorso che andrebbe fatto di pari passo con gli insegnanti, perché allora ci si dovrebbe venire incontro e dire “non è che ogni anno cambiate libri di testo”, per tutta una serie di motivi, e quindi quelli che vanno, per il ragazzo che va in seconda, quelli magari il fratello che va in prima non va più bene.

Consigliere Alfonso CURTONI: Sì ...

Assessore Claudia SPEZIALE: Perché il discorso, lei sa benissimo, che è molto più complesso, poi se vogliamo fare discorsi così tanto per parlare, però chi è nel mestiere sa che la cosa è complessa. Comunque per quanto riguarda i libri 3 anni, quelli che durano dal 1° al 3° anno, io le garantisco, mi prendo l'impegno qui ora, che saranno pagati tutti, entro Dicembre, ecco, appena faremo la variazione di Bilancio.

SINDACO: Prego, Consigliere Venini?

Consigliere Enzo VENINI: Io ho apprezzato, l'attenzione per i progetti di aumento della psicomotricità, per le scuole elementari, che mi sembra una cosa estremamente interessante e troppo spesso sottovalutata, e ci sono anche degli esempi molto interessanti in questo settore anche nella vicina Svizzera, e poi c'è, mi è sembrato, anche molto interessante il discorso della “Commissione mensa”, che poi andrà ovviamente strutturata e gestita in un modo adeguato, ma io credo, che anche per gli intenti positivi, che ci ha illustrato l'Assessore, possiamo dare fiducia a questo Piano di Diritto allo Studio.

Assessore Claudia SPEZIALE: Grazie.

SINDACO: Ci sono altri interventi? Nessuno, lo mettiamo ai voti: